

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

ALLEGATO 1

PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2021-2022

STUDENTI DVA

Legge n. 104/1992 – D.P.R. 24-02-1994-L. 107/2015 art.1commi 180e181 lett. C) - D. lgs 13-04-2017 n.66

RISORSE SOSTEGNO - ASSISTENZA AUTONOMIA

N.	CLASSE/SEZIONE	DOCENTE DI SOSTEGNO	LEGGE 104/92 ART. 3	ASS. AUTONOMIA COMUNICAZIONE	ORE SOSTEGNO
1	1^ C INFORMATICA	ROBERTO VELARDITA	C. 3 EHG	16	18
2	2^ A LICEO SCIENTIFICO	SIMONA LO IACONO	C. 3 EHG	18	18
3	2^ A TURISMO	L. SCANNELLA – A. TURCHIO	C. 3 EHG		18
4	2^ A TURISMO	CONCETTA LANZARONE	C. 3 EHG	16	18
5	2^ B ELT	ANNALISA GALLARO	C. 3 EHG		9
6	2^ C INFORMATICA	ANDREA CAMPO	C. 3 EHG	16	18
7	2^ D MECCANICA	S. LOREDANA PALERMO	C. 1 EH		12
8	2^ F MECCANICA	LETIZIA BONFIRRARO	C. 3 DHG	16	18
9	2^ F MECCANICA	PLACIDO BLANCO	C. 1 EH		9
10	2^ F MECCANICA	PLACIDO BLANCO	C. 1 EH		9
11	3^ A CHIMICA	LILIANA SCANNELLA	C. 1 EH		9
12	3^ A I.T.E.	STEFANO ASARO	C. 3 EHG		18
13	3^ A I.T.E.	IRENE LA LEGGIA	C. 1 EH		18
14	4^ A CHIMICA	ROSARIA ADAMO	C. 3 EHG	16	18
15	4^ A CHIMICA	GAETANO DI DIO	C. 1 EH		9
16	5^ H CHIMICA	A. MARIA TURCHIO	C. 3 EHG		9
17	5^ A I.T.E.	SALVATORE GENSABELLA	C. 1 EH		18
Totali 17		Docenti di Sostegno 15		Assistenti Autonomia 6	

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

QUADRO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI PER STUDENTI DVA

GLI ALUNNI HANNO DIRITTO AL SOSTEGNO DIDATTICO

- l'attività didattica dei docenti di sostegno si svolge nella classe frequentata dallo studente/studentessa;
- sono previsti progetti individualizzati in laboratori funzionali e in piccolo gruppo;
- sono previsti progetti PCTO nel triennio.

ASSISTENZA DI BASE

Gli alunni gravi con problemi di autonomia della persona hanno il diritto all'assistenza di base, igienico-personale.

L'assistenza è garantita dalla scuola tramite i Collaboratori Scolastici in servizio.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, prevede all'art. 3, comma 2 che lo Stato provvede alla definizione dell'organico del personale ATA tenendo anche conto di alunni con disabilità iscritti presso ciascuna istituzione scolastica statale, considerati i compiti di assistenza previsti dal profilo professionale, ai fini dell'inclusione scolastica.

Le attività del Collaboratore Scolastico sono inerenti al profilo professionale di appartenenza, in base all'art. 47 del CCNL comparto scuola del 27.11.2007:

- presta ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e, su incarico attribuito dal Dirigente Scolastico, partecipa al processo di integrazione, interagisce e collabora con i Docenti, la famiglia e il Personale Sanitario per il raggiungimento degli obiettivi del P.E.I.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Gli alunni che hanno difficoltà nella comunicazione hanno diritto all'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

- Il servizio è erogato dalle cooperative sociali accreditate presso gli Enti Locali e Territoriali: Liberi Consorzi Comunali, Città Metropolitane, secondo le indicazioni operative definite dal Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche sociali, Regione Siciliana.
- L'assistenza è richiesta della famiglia per il tramite della scuola, le ore settimanali assegnate sono sulla base del Piano di Assistenza compreso nel PEI dell'alunno/a e definite dalle esigenze certificate dalla UONPI di appartenenza.
- Gli Assistenti per l'Autonomia e la Comunicazione sono di supporto ai docenti nella classe, nei laboratori, in attività programmate e condivise nel PEI, le azioni educative investono la comunicazione interpersonale e la formazione globale dell'alunno/a.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. -I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

IL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO GLO (D. lgs 13-04-2017 n. 66)

COMPOSIZIONE: (art. 4 comma 2 lett. c) Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti

Il Dirigente Scolastico definisce la configurazione del GLO a inizio dell'anno scolastico.

Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; composto dal Consiglio di classe; i genitori dell'alunno/a con disabilità; l'UMV della UO di NPI ASP di appartenenza; l'alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione), gli Operatori assistenziali e altre figure specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a.

COMPETENZE: (art. 4 comma 2 lett. b) Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

IL GLO DEDICATO

- Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio ed entro il 31 ottobre circa si approva e sottoscrive il PEI definitivo.
- Il Piano definitivo è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.
- Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.
- Il Gruppo, inoltre, si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

REDAZIONE DEL PEI (art. 7 comma 2)

Il Piano Educativo Individualizzato è lo strumento di progettazione educativa e didattica con durata annuale nel quale si raccolgono gli obiettivi educativi e didattici, strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

La scelta del percorso è deliberata in sede di GLO ai sensi del D. lgs 13-04-2017 n. 62

Il PEI delle studentesse e degli studenti DVA adottato dal C. di C su delibera del GLO può prevedere i percorsi didattici di tipo:

1. A. Ordinario

- Gli obiettivi conformi ai programmi ministeriali.

2. B. Personalizzato (con prove equipollenti):

- rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione.
- Gli obiettivi sono conformi ai programmi ministeriali.
- ☐ Ovvero, percorso per obiettivi della classe conformi ai programmi ministeriali, adottata dal Consiglio di classe per scelta del genitore.

I due tipi di percorsi A e B danno diritto al conseguimento del "Diploma" con validità legale.

- 3. C. Differenziato** rispetto alla progettazione della classe, per obiettivi, non conformi ai programmi ministeriali.

Con il percorso di tipo C l'alunno/a non consegue il Diploma, ma un "Attestato di Credito Formativo" rilasciato dalla Commissione d'Esami di Stato.

- ☐ La valutazione del PEI è adottata dal C. di C. ai sensi del DPR 122/2009 e dell'articolo 20, comma 5 del D.lgs 62/2017.

N. B. Il tipo di percorso didattico del PEI può essere rivalutato dal C. di C. in itinere.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione didattica è compito esclusivo del Consiglio di classe.

In sede di programmazione didattica della classe, il Consiglio di classe predispose e redige la Progettazione Disciplinare punto **8.3** del PEI sulla base di obiettivi didattici, strumenti, strategie, e modalità di verifica programmati in considerazione della scelta di percorso deliberata dal GLO per l'alunno/a.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DSA

LEGGE 170 DEL 8 OTTOBRE 2010 – D.M. 5669 DEL 21/07/ 2011
D.M. 27/12/ 2012 – C.M. n. 8 del 6/03/ 2013 – Nota prot. 2563 del 22 novembre 2013

Numero studenti	Classe	Tipo BES
1	1^ C Informatica	DSA
1	2^ A Chimica	DSA
1	2^ B ELT	DSA
1	2^ C Informatica	DSA
4	2^ D Meccanica	DSA
1	2^ E Informatica	DSA
1	3^ A Turismo	DSA
1	3^ B ELT	DSA
1	3^ C Informatica	DSA
1	3^ D Meccanica	DSA
2	3^ G Informatica	DSA
1	4^ B ELT	DSA
1	4^ E Informatica	DSA
1	5^ E Informatica	DSA
1	5^ D Meccanica	DSA
1	5^ H Chimica	DSA
Totale 20		

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. -I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

STUDENTI CON DISTURBI EVOLUTIVI NON SPECIFICI

D.M. 27/12/ 2012 – C.M. n. 8 del 6/03/ 2013 – Nota prot. 2563 del 22 novembre 2013

DNSA – CERTIFICATI (DISTURBI EVOLUTIVI NON SPECIFICI)

Numero studenti	Classe	Tipo BES
1	1^ A Turismo	DNSA
1	1^ D Meccanica	DNSA
1	2^ E Informatica	DNSA
1	3^ A Chimica	DNSA
2	3^ B ELT	DNSA
1	4^ B Turismo	DNSA
1	5^ A Turismo	DNSA
Totale 8		

QUADRO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI ALUNNI CON DSA/DNSA

Considerato che ogni studente costituisce un caso a sé, che il piano didattico è strutturato su evidenti bisogni riferiti al disturbo evolutivo diagnosticato, il modello può essere adattato e modificato anche su base pedagogica e didattica, tenuto conto delle indicazioni e i suggerimenti degli Operatori Sanitari che hanno certificato il disturbo.

- Il Gruppo di lavoro dedicato all'alunno/a con BES DSA-DNSA è il **GLO**

Composizione:

- **Consiglio di classe, Genitori dell'alunno/a, Referente per i BES d'Istituto, Dirigente Scolastico.**

Riferimenti per il GLO:

- valutazioni didattico-pedagogiche del Consiglio di Classe;
- osservazioni della famiglia;
- informazioni delle buone pratiche che lo/la studente/ssa ha messo in atto anche nel percorso precedente;
- Redazione del PDP
- **Le procedure sono descritte nel "Protocollo di Accoglienza" pubblicato nel sito Web d'Istituto.**
- **Vedi i modelli di PDP in uso.**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

“Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l’attenzione su quell’area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.”

“Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.”

“È necessario che l’attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe”

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 DEL 6 MARZO 2013

<< Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. >>

**STUDENTI CON BES (DICHIARAZIONE E VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE)
- difficoltà di apprendimento, linguistiche, socioeconomiche, culturali -**

D.M. 27/12/ 2012 – C.M. n. 8 del 6/03/ 2013 – Nota prot. 2563 del 22 novembre 2013

Numero studenti	Classe	Tipo BES
1	2 [^] B ELT	BES (C. di C.)
1	4 [^] D Meccanica	BES (C. di C.)
Totale 2		

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

QUADRO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI

Pur in assenza di “diagnosi e/o di certificazioni” in base a documentate motivazioni didattico-pedagogiche:

- quando il grado di personalizzazione richiesto è molto forte, i consigli di classe valutano l'opportunità e/o la “necessità” del PDP, in base al bisogno specifico, al contesto scuola e alla classe;
- strumento efficace, ma non unico, il PDP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare
 - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata
 - le strategie didattiche più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- i genitori firmano/rifiutano il consenso con dichiarazione scritta.

Il Consiglio di classe riunito nel **GLO**, tiene conto dei seguenti criteri per la progettazione e la stesura di un eventuale **PDP**:

- La personalizzazione degli interventi didattici è finalizzata al recupero e non alle dispense.
- L'utilizzo degli **strumenti compensativi** deve essere privilegiato rispetto alla **misure dispensative**.
- Il PDP ha carattere temporaneo transitorio.
- Nella valutazione si devono considerare gli obiettivi di apprendimento raggiunti, rispetto ai livelli di partenza; i dati rilevati in ingresso devono essere riportati nel PDP.
- Nel documento è obbligatorio allegare la delibera del Consiglio di classe che comprende le motivazioni psico-pedagogiche della scelta effettuata e il consenso dei genitori.

❖ **Si ricorda che il PDP dei BES Area 3, essendo uno strumento proposto dal Consiglio di classe, funzionale ai bisogni dello studente, ha carattere “transitorio”.**

<< In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. >>

❖ **Agli Esami di Stato lo studente ha il diritto di fruire solo di “strumenti compensativi specifici” didatticamente efficaci, utilizzati dallo studente durante il percorso scolastico.**

<< In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegare Linee guida. >>

- **Vedi i modelli di PDP in uso.**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

**STUDENTI STRANIERI NON ALFABETIZZATI IN LINGUA ITALIANA NAI
O CON ALFABETIZZAZIONE INSUFFICIENTE**

C. M. n. 2 del 8/01/ 2010 – D.M. 27/12/ 2012 – C.M. n. 8 del 6/03/ 2013 – Nota prot. 2563 del 22 novembre 2013 - C. M. n. 24, 01/03/06 - integrazione degli alunni stranieri

Numero studenti	Classe	Stranieri con alfabetizzazione
1	1^ E Informatica	insufficiente
1	2^ A Turismo	base
1	3^ B ELT	base
1	3^ E Informatica	base
1	4^ G Informatica	base
1	4^ G Informatica	base
1	5^ C Informatica	base
1	4^ A Turismo	avanzato
1	4^ A Turismo	base
1	4^ A Turismo	insufficiente
1	5^ A Liceo Scientifico	base
Totale 11		

QUADRO DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI ALUNNI STRANIERI

<< Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate. >>

Il C. di C. riunito nel **GLO** redige il Piano Didattico Personalizzato **PDP** per Stranieri.

La procedura è descritta nel Protocollo di Accoglienza. La struttura del piano didattico per gli alunni stranieri permette di registrare i livelli di competenza linguistica dello studente in ingresso rispetto al quadro di riferimento Europeo delle lingue **QCER**; gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative da adottare nel processo, i tempi di recupero, le schede delle discipline per le quali i docenti del Consiglio considerano indispensabili specifiche strategie ed equivalenti misure di recupero delle competenze linguistiche minime per gli obiettivi di apprendimento didattico.

- **Si ricorda che, anche per questi alunni, il PDP ha carattere transitorio.**
“Agli Esami di Stato possono usufruire solo di strumenti compensativi come i BES 3”
- **Vedi i modelli di PDP in uso.**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

PIANO INCLUSIONE 2021-2022

TABELLA GENERALE DSA – DNSA – BES – STRANIERI

Classe	Area BES	Docente Coordinatore	alumni
1^ E Informatica	Stranieri	Calcagno Lino	1
1^ A Turismo	DNSA	Tudisco Rosa	1
1^ C Informatica	DSA	Napoli Francesca Stefania	1
1^ D Meccanica	DNSA	Castorina Giuseppe	1
2^ A Chimica	DSA	Bisignano Benedetta	1
2^ A Turismo	Stranieri	Costa Angela	1
2^B ELT	DSA	Anzaldi Agata	1
	BES (Verbale C.d.C)		1
2^ C Informatica	DSA	Rivoli Ettore	1
2^D Meccanica	DSA	Falzone Giovanna	1
	DSA		1
	DSA		1
	DSA		1
2^ E Informatica	DSA	Ferraro A. Stella	1
	DNSA		1
3^ A Chimica	DNSA	Giordano Vincenzo	1
3^ A Turistico	DSA	Arena Raffaella	1

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

3^ B ELT	DSA	Domante Marco	1
	DNSA		1
	DNSA		1
	Stranieri		1
3^ C Informatica	DSA	Vicari Pietro	1
3^ D Meccanica	DSA	Messina M. Concetta	1
3^ E Informatica	Stranieri	Collura Salvatore	1
3^ G Informatica	DSA	Marassà Debora	1
	DSA		1
4^ G Informatica	Stranieri	Ardito Dario	2
4^ A Turismo	Stranieri	Marigiò Leonarda	1
	Stranieri		1
	Stranieri		1
4^ B Turismo	DNSA	Colajanni Maria	1
4^ B ELT	DSA	Farina Salvatore	1
4^ D Meccanica	BES (Verbale C.d.C)	Falciglia Benedetto	1
4^ E Informatica	DSA	Calcagno Assunta	1
5 ^ A Turismo	DNSA	Casanova R. Armando	1
5^ C Informatica	Stranieri	Amuso Raffaele	1
5^ D Meccanica	DSA	Filetti Salvatore	1
5^ E Informatica	DSA	Lionti Loretta	1
5^ H Chimica	DSA	Indovino Giuseppa	1
5^ Liceo Scientifico	Stranieri	Tigano Alessandra	1
TOTALE ALUNNI			41

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - A. CASCINO" PIAZZA ARMERINA
SEDI COORDINATE I.T.E. - I.T.I. - LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO**

TOTALE PARZIALE		
ALUNNI		
DVA	17	TOTALE
DSA	20	ALUNNI
DNSA	8	58
BES	2	
STRANIERI	11	

IL GLI 13 DICEMBRE 2021

IL REFERENTE SCOLASTICO PER I BES D'ISTITUTO
PROF.SSA S. LOREDANA PALERMO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LIDIA CAROLA DI GANGI

(FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 2, DEL D. LGS N. 39/93)